

ENRD

m a g a z i n e

Connettere l'Europa Rurale...

Autunno

2012

Italiano

IN PRIMO PIANO:

IMMAGINI DELL'EUROPA RURALE

**CONCORSO FOTOGRAFICO
DELLA RESR 2012**



Finanziato dalla





Cari lettori,

Benvenuti al secondo numero della ENRD Magazine, la Rivista della RESR dedicata, come sempre, ad offrirvi tutti gli ultimi aggiornamenti in materia di sviluppo rurale europeo che vi riguardano da vicino.

La missione della nostra rivista è illustrare la grande ricchezza e la diversità dell'Europa rurale. Pertanto, siamo molto lieti di presentare in questo numero un servizio speciale su «Immagini dell'Europa rurale», il concorso fotografico indetto di recente dalla RESR. Sono migliaia le stupende immagini pervenute da ogni parte dell'UE. Tra queste, sono state selezionate le foto finaliste per la cerimonia di premiazione e la relativa mostra tenutesi a Bruxelles, presso il Palazzo Berlaymont, nel mese di luglio. Per dirla con le parole di Emiliano Larizza, presidente della giuria, "la mostra non era rivolta esclusivamente a quanti nutrono interesse per la vita rurale, ma a chiunque abbia interesse per la vita". Chi non ha potuto assistere alla premiazione potrà comunque ammirare tutte le foto vincitrici nei prossimi numeri della ENRD Magazine. Dato l'enorme successo delle fotografie, troverete ora la sezione «Immagini dell'Europa rurale» come inserto estraibile nelle pagine centrali della rivista.

La rubrica «In evidenza dal mondo rurale» di questa edizione affronta il tema scottante della finanza rurale (si veda [pagina 30](#)), con particolare enfasi su alcune novità riguardanti i meccanismi di finanziamento che potrebbero rivoluzionare l'accesso ai fondi e assicurare il decollo di un

numero maggiore di progetti di sviluppo rurale. Sempre in tema di finanza, la RESR è impegnata a fornire una serie di strumenti mirati a far luce su questo argomento apparentemente complesso eppure di grande importanza. A tal riguardo, tenete d'occhio il sito web della RESR.

Naturalmente non mancano le nostre consuete rubriche, tra cui «La RESR informa», in cui presentiamo una carrellata di notizie in materia di politica, e le rubriche «In evidenza dalle RRN» e «LEADER in azione», dove setacciamo il territorio rurale europeo alla ricerca di notizie provenienti dalla vostra zona. In «I vostri contributi», riportiamo due articoli della Francia e della Slovenia. Come sempre, vi offriamo una selezione di interessanti e innovativi «Progetti finanziati dal FEASR», tra cui figurano un progetto di cooperazione transnazionale che vede la musica e i bambini riunire le comunità portoghesi e francesi nonché un'iniziativa volta a migliorare l'efficienza di un'azienda agricola in Estonia.

Infine, un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al nostro sondaggio online e un grazie particolare per il feedback positivo sul primo numero della rivista. Attendiamo con ansia i vostri commenti su questa edizione. Scriveteci all'indirizzo info@enrd.eu.



Sommario

La RESR informa

Un riepilogo delle ultime notizie della RESR, tra cui un servizio sul concorso fotografico "Immagini dell'Europa rurale" e un resoconto dei risultati del focus group della RESR sui servizi ambientali.

2

In evidenza dalle RRN

Una sintesi del lavoro condotto negli ultimi mesi da alcune Reti rurali nazionali, dalla rivoluzione dell'energia verde in Germania alle iniziative sui trasporti comunitari in Scozia.

11

I vostri contributi

SLOVENIA: Un articolo su un progetto innovativo volto ad aiutare i bambini sloveni a rapportarsi con il proprio territorio.

FRANCIA: Un servizio sulle ragioni per cui i giovani rappresentano una risorsa preziosa per le zone rurali.

15

22

Immagini dell'Europa rurale

Un inserto con una selezione di fotografie premiate al concorso della RESR "Immagini dell'Europa rurale".

17

LEADER in azione

Una panoramica su alcuni progetti ed eventi particolarmente interessanti e innovativi promossi dai Gruppi di azione locale (GAL) in Europa, con utili spunti per ulteriori interventi.

25

In evidenza dal mondo rurale

Focus sul tema della finanza rurale.

30

Progetti finanziati dal FEASR

Un'ampia e stimolante selezione di progetti di sviluppo rurale, tra cui un progetto di cooperazione transnazionale (CTN) che unisce le comunità francesi e portoghesi attraverso la musica e il canto.

32

A voi la parola

Vi diamo la parola per conoscere il vostro parere.

34

Immagini ed eventi

Sorridete, ci siete anche voi! Una selezione di fotografie scattate durante le attività di rete organizzate negli ultimi mesi.

35



La RESR informa

La Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) sostiene numerosi eventi in tutta l'Europa, come pure una vasta gamma di iniziative tematiche, il cui obiettivo comune è di promuovere e condividere preziose informazioni e conoscenze sullo sviluppo rurale. In ogni numero vi aggiorneremo su alcune delle attività più recenti.

La cerimonia di premiazione "Immagini dell'Europa rurale" celebra la diversità



Il Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale Dacian Cioloș con i membri della giuria alla cerimonia di premiazione del concorso della RESR "Immagini dell'Europa rurale" - Palazzo Berlaymont, Bruxelles, 2 luglio 2012.

La ricca diversità dell'Europa rurale è stata protagonista alla cerimonia di premiazione del concorso fotografico della RESR "Immagini dell'Europa rurale", tenutasi il 2 luglio presso il Palazzo Berlaymont di Bruxelles. La premiazione, presentata dal Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale Dacian Cioloș, ha visto riuniti numerosi membri delle comunità locali di tutta l'Europa per celebrare la diversità delle zone rurali.

Sono state oltre 1.700 le fotografie presentate dai Gruppi di azione locale (GAL) di 25 paesi al concorso paneuropeo svoltosi tra marzo e maggio 2012. Numerosi GAL hanno prima indetto concorsi a livello locale per preselezionare le immagini migliori, successivamente candidate tramite invio al sito dedicato della RESR (<http://www.ruralimages.eu>). Organizzato dal Punto di contatto della

"Le foto offrono una percezione assai rara di questo mondo nascosto. Questa mostra non è rivolta esclusivamente a quanti nutrono interesse per la vita rurale, ma a chiunque abbia interesse per la vita."

Emiliano Larizza, presidente della giuria

Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) e promosso dai GAL LEADER, il concorso mirava a promuovere la bellezza e la diversità dell'Europa rurale, offrendo agli abitanti delle zone rurali la possibilità di esprimere la propria percezione questioni che interessano le rispettive comunità locali e che dunque li riguardano da vicino.

Le candidature sono state suddivise in sei categorie: *Gente rurale, Ambiente rurale, Occupazione rurale, Diversità rurale, Gioventù rurale e Spirito LEADER*. Come ha dichiarato uno degli organizzatori, "siamo certi che le foto costituiranno una risorsa preziosa per instaurare solidi contatti e legami, contribuendo pertanto al lavoro della RESR, a sua volta impegnata ad espandersi e rafforzare i collegamenti nell'Europa rurale".

Intervenendo nel corso della cerimonia, il Commissario Ciolos ha affermato che le foto sono una fedele rappresentazione della vita moderna nelle zone rurali, raffigurando le sfide che ci si trova ad affrontare e la qualità di vita assolutamente unica di cui si può godere. "Questa mostra fotografica è una chiara testimonianza della ricca diversità esistente nelle zone rurali e questo è un elemento importante, perché è proprio la diversità a renderci capaci di evolverci e crescere ulteriormente," ha commentato il Commissario.

" Questa mostra fotografica è una chiara testimonianza della ricca diversità esistente nelle zone rurali e questo è un elemento importante, perché è proprio la diversità a renderci capaci di evolverci e crescere ulteriormente."

Commissario Dacian Ciolos

Rosi Wimmer, responsabile GAL, è arrivata da Hallstatt, Austria, per partecipare alla cerimonia. Si è detta onorata del fatto che un'immagine della propria regione fosse stata selezionata per il primo premio della categoria *Diversità rurale*. La foto in questione, intitolata "Fuhr-Fahrt" ("Viaggio"), è stata scattata da Wolfgang Stadler presso il famoso lago di Wolfgang. La Wimmer ha sottolineato come la foto illustri perfettamente la qualità della vita nella propria regione: "Ci piace lavorare e rilassarci. È una regione bellissima, non soltanto per i turisti ma per la vita di tutti i giorni."

" Ci piace lavorare e rilassarci. È una regione bellissima, non soltanto per i turisti ma per la vita di tutti i giorni."

Rosi Wimmer, Responsabile GAL, Austria



© Ana Nechita

Un'ospite ammira alcune delle foto vincitrici al ricevimento della premiazione, 2 luglio 2012.



© Tomasz Wojtasik

"Famosa cicogna", di Tomasz Wojtasik, Polonia (GAL Partnerstwo dla Doliny Baryczy), ha vinto il 2° premio per la categoria *Diversità rurale*.

Nella pagina seguente tutti i vincitori del concorso fotografico.



I VINCITORI DEL CONCORSO

Diversità rurale

"Fuhr-Fahrt" di Wolfgang Stadler, Austria
GAL Kulturerbe Salzkammergut



"Famous Stork" di Tomasz Wojtasik, Polonia
GAL Partnerstwo dla Doliny Baryczy



"Industry at River Landscape" di Heinz Naujoks, Germania
GAL Wesermarsch in Bewegung



Menzione speciale

"Wind Power" by Brendan Burke, Irlanda
GAL West Limerick Resources

"Cyclist, Robky on the bikes" di Cyril Gajdik, Repubblica Ceca
GAL Kyjovské Slovácko in motion



© Wolfgang Stadler

Occupazione rurale

"A Treasure in the Hand" di Francesco Catalano, Italia
GAL Fior d'Olivi



"Beating on the Water" di Karel Šimeček, Repubblica Ceca
GAL Kyjovské Slovácko



"Haymaking" di Mario Folchi, Italia
GAL Molise Verso Il Futuro



Menzione speciale

"Theatre carved out of the rock" di Eduardo Esteban Muñecas, Spagna
GAL Asociación Tierras Sorianas del Cid

"Production of cheese in Tyrol" di Stefan Astner, Austria
GAL Mittleres Unterinntal Tirol



© Francesco Catalano

Ambiente rurale

"Small Man/Big Tree" di Liina Laurikainen, Estonia
GAL Jõgevamaa Cooperation Chamber



"Lonetal Landscape" di Helmut Schläiß, Germania
GAL Brenzregion



"Lonely pilgrim 'Osamělý poutník'" di Martin Trcka, Repubblica Ceca
GAL MAS Valassko - Horní Vsačko



Menzione speciale

"The doomsday 'Soudný den'" di Martin Trcka, Repubblica Ceca
GAL Valassko - Horní Vsačko

"White-horse" di Daniel Penciu, Romania
GAL Bucovina de Munte



© Liina Laurikainen

"IMMAGINI DELL'EUROPA RURALE"

Gente rurale



© Stefano Pasquini



"Monastery in Valle Umbra" di Stefano Pasquini, Italia
GAL Valle Umbra E Sibillini



"Drac Costume Viseu de Sus"
di Gabriel Saplontai e Lucian Hotoiu, Romania GAL Codrii Hertei



"Belief and Tradition" di Jacek Cisto, Polonia
GAL Ziemia Pszczyńska

Menzione speciale

"Rural traditions" di Ivo Pirisi, Italia
GAL Sarcidano Barbagia di Seulo

"The spirit of LEADER" di Cyril Gajdik, Repubblica Ceca
GAL Kyjovské Slovácko in motion

Gioventù rurale



© Stefano Pasquini



"Shepherds" di Stefano Pasquini, Italia
GAL Valle Umbra E Sibillini



"Water Creatures" di Martin Trcka, Repubblica Ceca
GAL Valassko - Horni Vsacko



"Harvesting" di Steve Morgan, Regno Unito
GAL South Pennine LEADER

Menzione speciale

"The young musician" di Dittlbacher, Austria
GAL Mondseeland

"Fresh straw in barn" di Meike Lücke, Germania
GAL Wesermarsch in Bewegung

Spirito LEADER



© Kevin Nicholson



"Applepress, Nethercott" di Kevin Nicholson, Regno Unito
GAL LEADER 4 Torridge e North Devon



"Framed by the Landscape" di Steve Morgan, Regno Unito
GAL South Pennine LEADER



"Let us Lead You" di Matej Povše, Slovenia
GAL Srce Slovenije

Menzione speciale

"LAG meeting under canvas - Yurt" di Charlotte Hursey, Regno Unito
GAL North Pennine Dales LEADER

"Image smugglers" di Regis Blanchard, Francia
GAL Pays de Vannes

Per maggiori informazioni, contattare o visitare: <http://enrd.ec.europa.eu>.

Tutte le foto candidate possono essere visionate sul sito web dedicato al concorso: www.ruralimages.eu.





"Credenza e tradizione" di Jacek Cisko, Polonia (GAL Ziemia Pszczyńska), vincitore del 3° premio per la categoria Gente rurale.

"Ho sentito parlare del concorso nella mia comunità e ho deciso di partecipare con un'immagine di Lonetal, che mi riporta alla mente ricordi dell'infanzia. Sono tanti i volti dell'Europa rurale e il mio scatto ritrae il mistero di questa bellissima area della Germania – mi auguro possa stimolare la gente a visitare la mia zona."

Helmut Schläiß

Helmut Schläiß, Germania, si è aggiudicato il 2° premio per la categoria Ambiente rurale con la foto "Paesaggio di Lonetal" (si veda l'insero "Immagini dell'Europa rurale" a pagina 20).

Helmut Schläiß, Germania, che si è aggiudicato il secondo premio nella categoria Ambiente rurale con la foto "Paesaggio di Lonetal", ha dichiarato dopo la cerimonia di sentirsi onorato del riconoscimento: "Ho sentito parlare del concorso nella mia comunità e ho deciso di partecipare con un'immagine di Lonetal, che mi riporta alla mente ricordi dell'infanzia. Sono tanti i volti dell'Europa rurale e il mio scatto ritrae il mistero di questa bellissima area della Germania – mi auguro possa stimolare la gente a visitare la mia zona".

Il presidente della giuria e premiato fotografo Emiliano Larizza ha elogiato tutti i partecipanti al concorso, lodando non solo la composizione tecnica e il valore estetico delle foto, ma anche i messaggi significativi espressi attraverso gli scatti. "Queste foto spingono a confrontarsi con i propri punti di vista sulle persone, sulla natura... sulla vita in generale. È stato per me un grande onore far parte di questo concorso," ha commentato Larizza.

Al termine della premiazione, una selezione di foto è rimasta in esposizione nella Galleria del Palazzo Berlaymont. Per la fine dell'anno corrente e per tutto il 2013 è prevista una mostra itinerante, che consentirà a un gran numero di persone di ammirare le foto in diverse parti dell'Europa.



I fotografi vincitori e i rappresentanti dei GAL con i membri della giuria e il Commissario Ciolos.



Riunione del focus group a Purmerend, Paesi Bassi, in occasione del secondo incontro del gruppo nel maggio 2012.

Focus group individua i fattori fondamentali per il successo dei servizi ambientali

Nell'ambito della prima fase di lavoro del focus group della RESR sulla "di servizi ambientali", sono stati identificati alcuni fattori fondamentali per il successo della fornitura di questi servizi. Acque più pulite, paesaggi attraenti, tutela della biodiversità e una migliore qualità del suolo sono alcuni dei benefici offerti da tali servizi, che sono sostenuti dal secondo pilastro della politica agricola comune.

La prima fase dei lavori del focus group, costituito da rappresentanti di autorità nazionali, Reti rurali nazionali (RRN), organizzazioni europee, agricoltori ed altri operatori, si è svolta nel periodo gennaio-giugno 2012. I lavori si sono incentrati sulla raccolta di dati riguardanti il contributo apportato dagli attuali programmi di sviluppo rurale (PSR) alla fornitura di servizi ambientali. Il focus group ha preso in esame le misure e gli approcci adottati. Su tale base, i partecipanti hanno condiviso vari "esempi utili" di esperienze positive (o meno positive) riscontrate negli Stati membri (SM) dell'UE. Secondo la relazione sullo stato di avanzamento dei lavori pubblicata nel giugno 2012, i circa 50 esempi finora selezionati in 15 SM offrono una solida base empirica per l'individuazione dei fattori di successo fondamentali, tra cui:

- il coinvolgimento degli agricoltori nell'elaborazione delle misure di intervento;
- la disponibilità di servizi di formazione e consulenza personalizzati;
- la comunicazione tra i partner;
- l'impegno degli agricoltori al perseguimento degli obiettivi;
- il livello di collaborazione riscontrato;
- la flessibilità nell'attuazione delle misure a livello locale;
- la semplificazione delle procedure amministrative e adeguati premi/incentivi per i gestori dei territori.



© Fabio Cosсу / CP

I partecipanti al focus group discutono dei fattori di successo per la fornitura di servizi ambientali nell'ambito delle misure dei PSR.

Il focus group è stato istituito nel dicembre 2011, nell'ambito delle attività preparatorie della RESR in vista del prossimo periodo di programmazione. Scopo principale del gruppo di riflessione è di analizzare come migliorare e ottimizzare la prestazione dei servizi utili per l'ambiente nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), al fine di garantire una migliore progettazione e attuazione della prossima generazione di PSR. Sulla base di questi primi risultati, nella seconda metà dell'anno il focus group offrirà specifiche raccomandazioni per migliorare la definizione dei PSR per il periodo 2014-2020.

Per maggiori informazioni, si veda la pagina Servizi ambientali nella sezione "Temi" del sito web della RESR (per chi consulta il formato digitale, fare clic su questo link: http://enrd.ec.europa.eu/themes/environment/environmental-services/it/environmental-services_it.cfm).



Strategie di sviluppo locale al centro del dibattito del Sottocomitato LEADER

Le principali conclusioni del focus group LEADER sulle “migliori strategie di sviluppo locale” sono state discusse nell’ambito dell’8° incontro del Sottocomitato LEADER tenutosi il 31 maggio 2012. Queste conclusioni evidenziano la necessità prioritaria di garantire una più efficace articolazione tra progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle strategie di sviluppo locale (SSL). In particolare, si è rilevata l’esigenza di elaborare orientamenti in materia di monitoraggio e valutazione delle SSL, poiché, secondo i dati emersi dal questionario del focus group, attualmente un terzo dei GAL non provvede a monitorare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi delle rispettive SSL. Per quanto riguarda l’elaborazione e l’attuazione di tali strategie, si è sottolineata l’importanza di una buona programmazione, di interventi precoci e del coinvolgimento della popolazione locale. Altrettanto critica risulta essere una solida pianificazione finanziaria.

Unitamente ad un’analisi dei 240 progetti di cooperazione transnazionale (CTN) approvati e notificati alla CE, sono stati presentati anche i risultati del recente evento LEADER in materia di CTN, da cui emerge che:

- quasi nella metà dei casi, i progetti sono bilaterali;
- il 50% dei progetti dispone di un budget compreso tra 10.000 e 100.000 EUR;
- il 7% dei progetti dispone di un budget superiore a 500.000 EUR;
- il 56% dei progetti ha una durata pari o superiore a un anno.

Le proposte iniziali per il programma di lavoro 2012/2013 si sono incentrate sugli strumenti offerti dalla RESR, in particolare il Portale LEADER, disponibile sul sito web della RESR, come pure sui prossimi eventi LEADER. Si è altresì discusso della possibilità di utilizzare i workshop dei GAL come strumento finalizzato ad un impiego più efficace dei risultati del focus group, nonché dell’organizzazione di iniziative comuni con la Rete europea per le zone di pesca (FARNET).

Per maggiori informazioni, si veda la sezione “Incontri” sul sito web della RESR o, per chi consulta il formato digitale, fare clic sul seguente link: http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/committees/leader-subcommittee/it/8th-leader-subcommittee_it.cfm



Discussione sulle strategie di sviluppo locale all’incontro del Sottocomitato LEADER a Bruxelles nel maggio 2012.

Workshop sullo sviluppo locale di tipo partecipativo

In data 1 giugno 2012 si è tenuto a Bruxelles un workshop sullo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), con l'obiettivo di assicurare una migliore integrazione dei fondi del quadro strategico comune (QSC) da parte degli Stati membri e dei GAL nel prossimo periodo di programmazione (2014-2020).

Le Direzioni generali dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale; della Politica regionale; per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione; e degli Affari marittimi e della pesca hanno presentato i principi fondamentali dell'attuazione del CLLD nel quadro complessivo dei fondi dell'UE, ove gli Stati membri dovranno optare per un approccio monofondo o plurifondo per determinati tipi di territori e prendere decisioni in merito al ruolo dei fondi per tali territori. Inoltre, l'approccio ai finanziamenti scelto dai GAL dovrà essere in linea con i risultati delle analisi condotte nella fase di elaborazione delle strategie di sviluppo locale (SSL) per il proprio territorio.

Nell'ambito del workshop, tre sessioni parallele hanno analizzato i modi migliori per prepararsi alla programmazione del CLLD, sia dal punto di vista delle Autorità di gestione (AG) che da quello dei Gruppi di azione locale (GAL), e per misurare l'efficacia, l'efficienza e il valore aggiunto del CLLD.

Per maggiori informazioni, si veda la sezione "Seminari e conferenze" sul sito web della RESR o, per chi consulta il formato digitale, fare clic sul seguente link: http://enrd.ec.europa.eu/themes/environment/environmental-services/it/environmental-services_it.cfm

Focus group sul trasferimento di conoscenze e l'innovazione

Un nuovo focus group sul trasferimento di conoscenze e l'innovazione è stato istituito dal Comitato di coordinamento della RESR a Bruxelles nel mese di giugno 2012. Il gruppo di riflessione prenderà in esame in che modo questi temi siano attualmente affrontati dalla politica di sviluppo rurale dell'UE (http://ec.europa.eu/agriculture/eip/index_en.htm), individuando inoltre i risultati positivi riscontrati ed eventuali aree potenzialmente problematiche. Si porrà l'accento sull'analisi dei legami esistenti tra comunità scientifica, agricoltori e altri attori rurali. Il focus group si occuperà anche di esaminare il ruolo svolto dai servizi di consulenza aziendale e di individuare le aree che necessitano di sostegno per migliorare la cooperazione tra gli attori.

I risultati di questi lavori costituiranno un prezioso supporto per gli Stati membri nell'elaborazione dei rispettivi programmi di sviluppo rurale (PSR) futuri, in particolare nell'ottica del prossimo periodo di programmazione, per il quale il trasferimento di conoscenze e l'innovazione sono stati proposti come priorità trasversale. Il focus group si propone inoltre di svolgere attività informativa in merito ai modi in cui il Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" possa incentivare efficacemente il trasferimento di conoscenze e l'innovazione mediante i PSR, nonché di contribuire a determinare un ruolo chiaro per le Reti rurali nazionali e i servizi di consulenza.

Il PEI "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura", parte dell'iniziativa faro EUROPA 2020 "Unione Innovativa", mira a promuovere la competitività e sostenibilità dei settori agricolo e forestale che riescano a ottenere "di più con meno" e operino in armonia con l'ambiente. Per ulteriori informazioni sul PEI "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" si veda http://ec.europa.eu/agriculture/eip/index_en.htm



Visite al Punto di contatto della RESR



© ENRD Contact Point

I delegati dell'Unità di supporto alla rete regionale di Warmia – Mazury Voivodeship (Polonia) con i rappresentanti della DG AGRI e del Punto di contatto della RESR.

Unità di supporto alla rete regionale polacca

Alcuni rappresentanti dell'Unità di supporto alla rete regionale di Warmia – Mazury Voivodeship (Polonia) hanno fatto visita al Punto di contatto della RESR il 3 luglio 2012. Le relazioni e le discussioni si sono concentrate sulla missione della RESR, sul futuro della politica agricola comune (PAC) e sul valore aggiunto dell'attività di rete. Gli ospiti hanno inoltre offerto un breve resoconto delle attività della propria rete regionale.

Visita preadesione della Serbia

Il 22 maggio 2012, il Punto di contatto della RESR ha ricevuto un gruppo di dipendenti pubblici e studenti di dottorato provenienti da diverse regioni della Serbia. Nel corso della visita, che rientra nel piano di sforzi preparatori in vista dell'adesione all'UE, i delegati hanno voluto approfondire gli obiettivi e il ruolo della RESR. Si sono inoltre mostrati particolarmente interessati al ruolo dell'energia rinnovabile nel quadro della politica europea di sviluppo rurale.



© ENRD Contact Point

La delegazione serba in visita preadesione – Bruxelles, 22 maggio 2012

Delegazione ucraina

Alcuni delegati delle amministrazioni regionali e statali dell'Ucraina si sono recati a Bruxelles il 24 maggio 2012. La visita, organizzata per incentivare la cooperazione con gli Stati membri e le istituzioni dell'UE, ha offerto l'opportunità di discutere a proposito di vari temi quali l'invecchiamento della popolazione, la disoccupazione, il divario urbano-rurale e altre problematiche delle zone rurali ucraine.

Ulrike Jungemann, distretto rurale di Rotenburg/Wümme, Lars Porsche (Bundesinstitut für Bau-, Stadt- und Raumforschung (BBSR)) e Ulrich Ahlke, capo dell'ufficio Agenda21, distretto rurale di Steinfurt, coordinano un workshop.



© Isabell Friess

In evidenza dalle RRN

Le Reti rurali nazionali (RRN) sono istituite dai governi degli Stati membri per riunire al loro interno i soggetti coinvolti nello sviluppo rurale e per sostenere l'attuazione della politica europea di sviluppo rurale. Questa selezione offre gli ultimi aggiornamenti su incontri e altri eventi organizzati di recente sul territorio dell'UE.

RRN tedesca: **Supporto alla rivoluzione dell'energia verde**

Come possono le autorità pubbliche facilitare una maggiore produzione di energia verde? Questo il tema dell'evento, organizzato dalla RRN tedesca a Göttingen nel mese di giugno 2012, al quale hanno preso parte oltre 100 delegati, tra cui responsabili politici e rappresentanti eletti di autorità cittadine, distrettuali e regionali di tutta la Germania. Nel corso delle due giornate si sono discusse questioni riguardanti il controllo della pianificazione regionale e locale, una maggiore consapevolezza del ruolo della rete nell'ambito del trasferimento di energia dalle zone rurali a quelle urbane, nonché come garantire che il valore e i benefici delle iniziative rimangano all'interno delle stesse comunità rurali. Al termine dell'incontro si è evidenziata l'importanza della cooperazione, del dialogo continuo

e della partecipazione delle comunità locali. Nel commentare l'evento, Isabell Friess, coordinatrice della conferenza della RRN tedesca, ha dichiarato: "È importante che le zone rurali possano beneficiare della transizione energetica ed è per questo che abbiamo voluto incentivare uno scambio di esperienze. L'incontro ha consentito di mettere in luce le migliori prassi, ma soprattutto ha dato ampio spazio ai dibattiti su problematiche quali, per esempio, come garantire la sicurezza degli approvvigionamenti energetici e come affrontare gli interventi sul paesaggio."

Per maggiori informazioni si veda: www.netzwerk-laendlicherraum.de/service/veranstaltungen/energiewende.

RRN finlandese: **Conferenza "Ruralità al confine"**

La seconda conferenza nordica per la ricerca rurale, tenutasi nel maggio 2012, ha visto riuniti oltre 130 ricercatori specializzati in ambito rurale provenienti da 11 paesi. Promosso dall'Associazione finlandese per la ricerca e lo sviluppo rurale in collaborazione con la RRN finlandese, l'evento si è sviluppato nell'arco di tre giornate sul tema "Ruralità al confine".

Gli intervenuti hanno discusso sulla ricerca attuale nel campo dello sviluppo rurale, con particolare enfasi sulla sempre maggiore interdipendenza tra paesi e regioni. Nell'ambito dei 15 workshop, sono state presentate 120 relazioni vertenti su quattro temi principali: culture e popolazioni, luoghi e identità; governance delle risorse naturali e gestione del paesaggio; economia rurale e imprenditorialità; politiche per le zone rurali. I partecipanti hanno inoltre avuto l'opportunità di incontrare responsabili politici e operatori nell'ambito dello

sviluppo rurale presso la Scuola estiva internazionale per lo sviluppo rurale. Durante il suo intervento, Päivi Kujala, responsabile della RRN finlandese e membro della Commissione scientifica della conferenza, ha commentato: "Dalle fruttuose discussioni svoltesi nei gruppi di lavoro possiamo concludere che le sfide dello sviluppo rurale nei paesi nordici risultano essere analoghe e costanti: essenzialmente, abbiamo bisogno di più gente nelle campagne e ulteriori innovazioni nelle attività rurali. La ricerca nel settore rurale è di cruciale importanza per comprendere e affrontare le nostre problematiche; pertanto caldeggiamo una maggiore cooperazione tra ricercatori, operatori e autorità per quanto concerne le questioni di sviluppo rurale".

Per maggiori informazioni si veda www.mua.fi/ruralattheedge/.



Rinfresco a base di prodotti freschi alla conferenza "Ruralità al confine".



Artisti alla Fiera internazionale dei GAL.

RRN lituana: Fiera internazionale dei GAL

Nel maggio 2012, La RRN lituana ha accolto nella regione di Panemuniai 30 GAL lituani, nonché i rappresentanti di altri 13 Stati membri, per esibire il meglio dello sviluppo rurale attraverso il patrimonio culinario e l'artigianato tradizionale locale. All'incontro, nel corso del quale sono stati discussi diversi potenziali progetti di cooperazione transnazionale (CTN), hanno preso parte numerosi rappresentanti dei GAL e delle RRN provenienti da vari paesi tra cui la Finlandia, Polonia, Lettonia, Galles (Regno Unito), Cipro, Estonia, Portogallo e Bulgaria. L'evento si è svolto in concomitanza con il festival "Il fiore di Panemuniai", che ogni anno attira migliaia di visitatori da tutta la Lituania. I partecipanti hanno potuto ammirare gli spettacoli offerti da gruppi di danza folcloristica, cantastorie e gruppi giovanili, esprimendo il proprio apprezzamento per la forte identità culturale preservata in Lituania.

Per maggiori informazioni si consulti www.kaimotinklas.lt.

Rete nazionale scozzese — Regno Unito: Spinta alle iniziative comunitarie sui trasporti

La rete rurale scozzese, in collaborazione con l'Associazione dei trasporti comunitari (CTA) per la Scozia, ha promosso un evento di attività di rete rivolto alle organizzazioni locali coinvolte in iniziative in materia di trasporti. L'evento, tenutosi il 31 maggio 2012, ha coinciso con la presentazione della "Relazione sulla situazione del settore in Scozia 2012", il primo sondaggio nazionale sul settore dei trasporti a livello delle comunità locali. La relazione rivela che il settore vanta un utile annuo di 12,5 milioni di euro e che, attualmente, oltre 100.000

utenti usufruiscono dei sistemi di trasporto delle comunità locali. Complessivamente, si trasportano oltre 3,5 milioni di viaggiatori all'anno. Nell'ambito del programma si è svolta inoltre una serie di workshop su temi quali i diversi sistemi di trasporto locale (tra cui "chiama un bus" o le iniziative "macchine della comunità"), la collaborazione con i volontari e l'analisi e applicazione della legislazione in materia di pari opportunità. Il feedback ricevuto dai 42 partecipanti indica che, considerati i tagli ai servizi nelle zone rurali e l'aumento del costo della benzina, il settore dei trasporti delle comunità locali non può che crescere. Per maggiori informazioni si veda: www.ruralgateway.org.uk o www.ctauk.org/in-your-area/scotland.aspx.

Per maggiori informazioni si veda: www.ruralgateway.org.uk o www.ctauk.org/in-your-area/scotland.aspx.



Un vasaio del GAL Nemunas.



Delegati all'evento sui trasporti delle comunità locali.

RRN maltese: Nuovo Comitato e struttura ottimizzata per la RRN

La RRN ha presentato la sua nuova struttura in occasione del primo incontro del Comitato "riformato" della RRN svoltosi a Dingli il 20 aprile 2012.

Il Comitato, ampiamente rappresentato da componenti del settore agricolo, ambientale e dell'artigianato, dei GAL e del governo, ha discusso della consultazione condotta dalla RRN in vista del periodo post-2013. Oltre alle consultazioni con i soggetti interessati e alle analisi di bilancio, la RRN ha istituito sei gruppi di lavoro, ciascuno dei quali si concentrerà sullo sviluppo di uno dei temi proposti per il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020. Nel corso dell'incontro, a cui hanno partecipato valutatori esterni del PSR 2007-2013, si è assistito agli aggiornamenti presentati da tre GAL (Xlokk, Majjistral e Gozo) e si è discusso delle iniziative della RRN in materia di comunicazione. Il nuovo Comitato della RRN prevede di riunirsi con cadenza trimestrale, in coincidenza con l'uscita di una newsletter digitale, l'ultimo numero della quale è dedicato all'energia rinnovabile e all'agricoltura. Per maggiori informazioni si veda <https://secure2.gov.mt/MRRA-MA/home?t=1>.



Il nuovo Comitato della RRN maltese.

© Daniel Grima

RRN lettone: Finanza rurale in tempi economici difficili

Il 28 giugno 2012 si è tenuto a Riga un seminario sul tema "Finanza e sostegno per l'imprenditorialità rurale", organizzato dalla RRN lettone in collaborazione con il Gruppo finanza rurale della RESR. L'evento ha visto la partecipazione di circa 70 delegati provenienti da tutta l'UE, riuniti per considerare varie questioni legate alle difficoltà di finanziamento e le relative ripercussioni sulle attività rurali.

Gli interventi di diversi relatori hanno fatto luce sugli strumenti finanziari alternativi che, in considerazione della riduzione dei prestiti

bancari, potrebbero offrire sostegno sia alle nuove aziende che alle piccole imprese nelle prime fasi di sviluppo. Si è discusso inoltre del ruolo svolto dalle RRN e dai GAL LEADER nel sostenere il tessuto imprenditoriale rurale, per esempio attraverso l'erogazione di attività di affiancamento, formazione e consulenza. Edgars Linde, responsabile del segretariato della RRN lettone, ha affermato: "I finanziamenti alle nuove imprese costituiscono una questione cruciale in tutta l'Europa. Questo seminario rappresenta un passo importante, volto a incoraggiare le Autorità di gestione e le RRN a valutare in che modo questi nuovi strumenti finanziari, capaci di incentivare la crescita delle economie rurali, possano essere integrati nella pianificazione dei rispettivi PSR per il periodo 2014-2020." Per maggiori informazioni si rimanda a www.lkkc.lv e http://enrd.ec.europa.eu/themes/entrepreneurship/rural-finance/en/rural-finance_en.cfm.



Alcuni partecipanti alla conferenza.

© Maris Millers



Fiori di primavera a Malta.

© Daniel Grima



L'intervento del Ministro per l'Agricoltura lettone Laimdota Straujuma alla conferenza.

© Maris Millers



Vedere "crescere" le proprie verdure è un grande piacere per i bambini.

Belgio – Rete rurale fiamminga: Programma itinerante sul ruolo dell'agricoltura

Un programma itinerante mirato a promuovere il riconoscimento dei benefici dell'agricoltura e dell'orticoltura ha fatto tappa nelle cinque regioni fiamminghe nel periodo 8 luglio-8 settembre 2012. Organizzato dalla Rete rurale fiamminga e parte delle celebrazioni in occasione del 50° anniversario della Politica agricola comune (PAC), il programma si proponeva di sensibilizzare il pubblico sui molteplici benefici arrecati dall'agricoltura – che vanno dal cibo all'industria e dall'ambiente al paesaggio. L'iniziativa itinerante ha offerto al pubblico l'opportunità di parlare con il personale della Rete rurale e del Ministero dell'Agricoltura e della pesca, come pure di visionare i pannelli informativi e ricevere informazioni sulla PAC. Si è pensato anche ai bambini, per i quali non sono mancati giochi e attività. Nele Vanslembrouck, coordinatrice della rete fiamminga, ha commentato: "Siamo estremamente soddisfatti dei riscontri positivi. Abbiamo avuto la fortuna di aver scelto posti stupendi. Inoltre, l'inaugurazione del nostro programma da parte del Primo Ministro e del Ministro per l'Agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale attesta l'importanza di ciò che stiamo cercando di fare attraverso la comunicazione diretta con i cittadini."

Per maggiori informazioni si veda www.ruraalnetwerk.be.

RRN rumena: Formazione sulla metodologia LEADER

Sono stati circa 80 i partecipanti al secondo incontro del Gruppo di lavoro LEADER tenutosi a Gura Humorului, nel nord-est della Romania, il 10 e 11 maggio 2012. L'incontro, organizzato dalla RRN rumena, ha accolto i delegati dei Gruppi di azione locale (GAL) rumeni, del Ministero per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, dell'organismo pagatore per lo sviluppo rurale e la pesca, della Federazione agricoltori di montagna di Dorna, nonché esperti provenienti dall'Austria, Spagna e Francia, per discutere su come preparare i GAL rumeni ad attuare le rispettive strategie di sviluppo locale con efficacia e a promuovere lo spirito LEADER nelle comunità. L'incontro si è articolato in due giornate di presentazioni, workshop e attività di rete informali su una serie di questioni di particolare interesse per i nuovi GAL rumeni, quali governance e modelli operativi per LEADER, operazioni finanziarie dei GAL e animazione. Per maggiori informazioni si veda www.rndr.ro.



Il Ministro-Presidente delle Fiandre, Kris Peeters, inaugura il programma facendo il suo ingresso con lo spaventapasseri.



I vostri *contributi*

In questa sezione vi proponiamo alcuni articoli interessanti su temi che vi riguardano da vicino, tratti dalle vostre pubblicazioni o redatti espressamente per la nostra rivista. Quindi, a voi la parola – Slovenia e Francia!

I bambini si prendono cura dei conigli durante l'orario scolastico.

© Dragica Jaksetič

Slovenia: Come aiutare i bambini a rapportarsi con il territorio

Questo articolo, inviatoci dalla RRN slovena e originariamente pubblicato sul quotidiano "Delo" il 4 febbraio 2012, si propone di illustrare un progetto LEADER modello che sta rivoluzionando il modo in cui i bambini si rapportano al proprio territorio. Di Dragica Jaksetič.

Dal latte al formaggio e dalla pecora alla maglia... I membri dell'associazione agricola Dragotin Kette sanno già piantare, seminare, mungere e far cagliare il latte. Tadej ha appena ricevuto una nuova conigliera e una coniglia. Mentre Rok – a cui Tamara, responsabile e coordinatrice dell'iniziativa, ha regalato un pollo due anni fa (ora diventato una gallina) – vuole un pollaio. L'associazione agricola provvederà anche a questo.

Come sarà il pollaio? "Mmm, ci devo ancora pensare. Sicuramente deve poter ospitare tre galline e deve essere portatile, in modo che Rok possa portarle fuori a pascolare, e deve riuscire anche a proteggerle dal vento in inverno," spiega Tamara. Però devono affrettarsi per il pollaio. Alla fine di febbraio sarà infatti ora di piantare i primi semi nei vasi e nelle cassette e, qualche tempo dopo, si potrà proseguire il lavoro in giardino – evviva!

Le associazioni agricole si trasformano in aziende agricole pienamente funzionanti

Alla prima associazione agricola, attiva dal 2009 presso *la scuola primaria Dragotin Kette* di Ilirska Bistrica, ne sono seguite altre due, istituite presso le scuole di Košana e Podgora Kuteževo. A dire il vero, non si può più parlare di associazioni agricole, perché sono ormai diventate fattorie in piena regola – il che vuol dire niente vacanze. E non si fa eccezione nemmeno per le vacanze scolastiche.

A prendersi cura dei membri dell'associazione e dei partecipanti ai workshop (offerta presso le scuole di Hruševje e la scuola primaria Miroslav Vilhar di Postojna) è l'instancabile Tamara Urbančič.

Ingegnere agricolo di Ilirska Bistrica e promotrice dell'iniziativa delle associazioni agricole, Tamara ha messo in piedi il progetto grazie ai fondi LEADER ottenuti partecipando a un bando di gara pubblicato dal Gruppo di azione locale *"Associazione per lo sviluppo rurale del territorio tra Snežnik e Nanos"*, con base a Ilirska Bistrica.

Gli alunni delle tre scuole si occupano dei rispettivi orti e giardini di erbe aromatiche. A Košana, dato l'enorme interesse dimostrato per il progetto, si dovrà ampliare l'orto. Poco prima dell'anno nuovo, i membri dell'associazione agricola hanno creato delle mangiatoie per uccelli con pannocchie di granturco e semi, hanno cucito borse per la spesa biologiche e infine si sono dedicati alla costruzione di una conigliera per Tadej.

Tempo fa Tadej teneva i conigli in uno spazio improvvisato che non apparteneva alla sua famiglia. Non potendo offrire un riparo e cure adeguate, Tadej finì col perdere i conigli – e con essi tutta la gioia che le piccole creature gli davano. Tamara decise dunque

di fare qualcosa per rimediare, così, senza indugio, diede il via ai lavori per la nuova conigliera.

Il piano d'azione è stato avviato subito dopo Capodanno con la progettazione di una conigliera che potesse offrire alla coniglietta ricevuta in regalo e alla sua prole tutto il confort necessario. "Veramente non sono conigli. Sono lepri!" – ha precisato Tamara.

Comunque sia, Tadej sarebbe ancora senza conigliera se non fosse per il buon Marjan, il falegname che ha cortesemente fornito il legno, e Lado, il bravo apicoltore che si è offerto di tagliare e lucidare delle tavole. I ragazzi hanno poi costruito e pitturato la conigliera e, utilizzando i proventi ricavati dalla vendita dei prodotti venduti al mercato, hanno acquistato contenitori per cibo e acqua.

Fagioli per una banca di geni

Negli ultimi anni, i membri dell'associazione agricola hanno imparato a produrre oli, sciroppi, unguenti, tè, vino e aceto a base di

erbe. Sanno lavorare la pasta e infornare i biscotti, sono in grado di preparare sottaceti e frutta secca, marmellata, succhi di frutta e conserve.

"Non solo riconoscono il cavolo rapa, ma lo sanno anche cucinare. Hanno già seminato, raccolto e trebbiato i cereali, li hanno puliti, macinati e hanno fatto il pane. Hanno raccolto 120 varietà locali di fagioli, ne hanno fatto il tema di una mostra e di una recita e li hanno inviati alla nostra banca di geni. Le prime 30 varietà sono già state divulgate e saranno esaminate prima di cominciare la coltivazione su più larga scala," riferisce Tamara.

Durante l'estate, diversi membri dell'associazione si sono recati presso l'azienda lattiero-casearia Konjska Planina, situata sull'altopiano di Pokljuka. Lì i ragazzi sono presto diventati provetti allevatori: dovevano alzarsi alle 6 del mattino per andare a prendere le mucche, riportarle nella stalla e mungerele, per poi fare il formaggio, latte acido e burro.



Tamara Urbančič spiega ai bambini come occuparsi dei conigli.



“Fresh Straw in Barn”

Questa foto, scattata da Meike Lücke, Germania (GAL Wesermarsch in Bewegung), si è aggiudicata una “menzione speciale” per la categoria Gioventù rurale del concorso fotografico della RESR “Immagini dell'Europa rurale”.





“Harvesting”

La foto di Steve Morgan, Regno Unito, vincitore del 3° premio per la categoria Gioventù rurale del concorso fotografico della RESR “Immagini dell’Europa rurale”, ritrae la mietitura negli appezzamenti di terra della comunità di Heptonstall, nei Pennini meridionali del Regno Unito.



“Lonetal landscape”

La foto di Helmut Schläiß, Germania (GAL Brenzregion), si è aggiudicata il 2° premio per la categoria Ambiente rurale del concorso fotografico della RESR “Immagini dell’Europa rurale”. Lonetal, che significa “valle solitaria”, è situato vicino alla valle del Brenz, in Germania.



Tre ragazze alle prese con il filatoio.

Hanno dormito sul fieno, hanno cucinato i propri pasti e infornato il pane per la colazione. Hanno imparato a non sprecare il cibo e a razionare l'acqua. Hanno cenato alla luce tenue di una lampadina tremolante e sperimentato la vita senza aggeggi elettronici.

A scuola, i ragazzi hanno accolto un vitello, dei maiali, polli, conigli e altri animali. Loro stessi sono spesso ospiti di Tamara, nella sua fattoria di Ilirska Bistrica. Sono state organizzate numerose gite di istruzione presso scuole e aziende agricole e in tali occasioni hanno fatto conoscenza con alcune razze autoctone – le pecore istriane Pramenka e le vacche Cika. Durante le vacanze invernali andranno al castello di Prestranek a cavallo.

Dalla pecora alla maglia

Lo scorso autunno e inverno ha preso vita il progetto "dalla pecora alla maglia". I ragazzi hanno tosato le pecore, lavato la lana a casa di Tamara, successivamente l'hanno asciugata e poi cardata.

La cardatura gli è stata insegnata da Marija Dolgan, una signora di Gornja Košana – presso la quale hanno preso in prestito due filatoi. I ragazzi hanno scoperto da Romeo Volk, originario di Ilirska Bistrica e ricercatore nel campo del patrimonio culturale immateriale, che in passato la lana non veniva pettinata, bensì veniva cardata e districata a mano per eliminare le impurità e prepararla alla filatura.

Persino i ragazzi si sono cimentati con il filatoio, mentre tre ragazze hanno imparato

a filare utilizzando il fuso. Secondo Tamara i giovani esperti, che hanno affinato le proprie capacità a casa con le nonne, meritano un certificato attestante la loro maestria in quest'arte tradizionale che va scomparendo. Oltre a ciò, i ragazzi hanno imparato anche a fare a maglia e a tessere.



I bambini imparano a mungere le capre.

La loro storia è stata presentata al pubblico nel mese di marzo. "L'intento principale, tuttavia, non è meramente di farci conoscere al pubblico. Il mio obiettivo è fare sì che il maggior numero possibile di bambini possa imparare queste arti antiche, in modo da preservarle e tramandarle. I ragazzi stanno imparando attraverso il gioco e lo fanno volentieri. Presentare i materiali in modo interessante e dinamico facilita l'apprendimento," sostiene Tamara.

Sebbene Tamara non sia particolarmente interessata a premi e riconoscimenti, questi certamente non sono mancati. I ragazzi

sono stati incoraggiati e premiati per i loro sforzi; e la creatività e l'energia di Tamara hanno ottenuto l'apprezzamento del pubblico. L'associazione agricola della scuola Podgora di Kutezevo si è aggiudicata il primo premio come miglior giardino ecologico nell'ambito dell'iniziativa Eco-School Šolska Vrtilnica, mentre il progetto di riassetto del giardino proposto dall'Associazione agricola di Ilirska Bistrica si è classificato, secondo Bauhaus, tra i primi 10 su un totale di 80 scuole partecipanti.

Come premio, i piccoli giardinieri potranno riorganizzare una parte del parco della scuola applicando i principi della permacultura. Il progetto prevede la creazione di una vasca per pesci, un orto, una capanna per gli attrezzi, un muro a secco per offrire calore alle piante e riparo agli insetti, piante di bacche e un prato naturale, un giardino a spirale per le erbe, un alveare, uno spazio per il compostaggio e, infine, la costruzione di un padiglione in mezzo al giardino, che sarà adibito ad aula all'aperto con 25 posti a sedere. "La festa di inaugurazione è a giugno", ha annunciato Tamara.

Prima dell'estate i giovani agricoltori avranno già coltivato diverse centinaia di piantine di pomodori, peperoni e altre verdure e ortaggi e le avranno vendute al mercato. È probabile che ne dovranno coltivare altre migliaia prima che l'esempio di Tamara, lodato da numerosi rappresentanti degli enti pubblici, possa essere integrato nel sistema scolastico.



Secondo la ricerca francese, i giovani sono contenti di vivere in campagna purché vi siano i presupposti per potersi spostare liberamente da una zona all'altra.

Una ricerca condotta dalla Rete rurale nazionale francese a livello sia regionale che nazionale invita a guardare ai giovani come ad una risorsa fondamentale per il futuro delle zone rurali. Questo articolo è apparso la prima volta nel terzo numero della rivista della RRN francese "La Revue" del dicembre 2011.

I giovani: una risorsa fondamentale per i territori rurali

I cliché sono duri a morire. Spesso si sente dire che i giovani non hanno niente da fare in campagna, che si annoiano e che questo è causa di guai. Si è arrivati al punto che assessori e operatori locali considerano i giovani un problema, oppure si dicono amareggiati perché non riescono a farli rimanere nei territori in cui sono nati.

Il grande esodo dalla campagna, particolarmente accentuato nell'ultimo secolo, è stampato nella nostra mente come una realtà ineluttabile. Sembra che i giovani delle aree rurali non possano avere un futuro se non in città e che per chi rimane si tratti di una scelta obbligata.

"Vogliamo vivere in campagna"

Eppure, alcuni movimenti giovanili per l'educazione popolare – come quello dei Giovani

agricoltori cattolici JAC (La Jeunesse agricole catholique), fondato nel 1929 e poi divenuto il Movimento giovanile rurale cristiano MRJC (Mouvement Rural de Jeunesse Chrétienne) negli anni '60 – la pensano diversamente. Il messaggio del loro manifesto è molto chiaro: "Rifutiamo categoricamente l'immagine del territorio rurale come recinzione da cui è difficile scappare. Vogliamo opporci a questa percezione e combattere questi pregiudizi. Noi vogliamo davvero vivere in campagna. Da qui, possiamo accogliere i nuovi arrivati e aiutare chi desidera andarsene." Nell'esprimersi su questioni quali la riduzione del consumo energetico, lo sviluppo dell'economia locale, il principio di uguaglianza nell'ambito delle politiche di pianificazione rurale e le soluzioni collettive in generale, sottolineano che la "mobilità" – e, letteralmente, il potersi spostare – è anche una questione di informazione, educazione.

Ambiziosi, desiderosi di conoscere e sicuri di sé

L'“Educazione alla mobilità” non può essere ridotta al concetto di mobilità ecosostenibile o al pendolarismo, bensì deve poter conciliare tutte le questioni sollevate. Tale formazione potrebbe essere condotta in diversi modi nell'ambito di sistemi educativi sia formali che informali, ad esempio attraverso classi tematiche tenute all'aperto e stimoli per incoraggiare gli studenti ad abbandonare le vecchie abitudini e ad usare nuovi mezzi di trasporto. Tutti ricordano la prima visita a Parigi, il primo viaggio in aereo, la prima volta in treno. Si tratta di superare le proprie paure per andare alla scoperta del mondo ma, al tempo stesso, fare un passo indietro per prendere coscienza delle conseguenze delle proprie azioni – un programma decisamente ambizioso! [...] La sfida consiste nel ridurre l'uso dei mezzi di trasporto nocivi per l'uomo e il pianeta, promuovendo invece altri mezzi che, oltre ad essere piacevoli, possono portare a conoscere nuove persone, scoprire nuovi luoghi e superare i pregiudizi.

Nel 2010, l'Associazione dei sindaci rurali francesi (Association des Maires Ruraux de France) ha indetto un convegno sul tema dei giovani e ha sottolineato l'importanza dell'accesso alle qualifiche. Nell'ambiente rurale, tuttavia, era tradizione formarsi sul posto di lavoro, ovvero presso un'azienda agricola o un laboratorio artigianale. Eppure, quei titoli accademici che un tempo non erano una priorità sono oggi la chiave del successo nel mondo del lavoro. Le aziende che desiderano espandersi nelle zone rurali fanno fatica a reperire personale qualificato.

Creare programmi di formazione nel proprio territorio è certamente un approccio valido, ma bisogna stare attenti a non indirizzare automaticamente i giovani verso i corsi offerti a livello locale. È necessario sostenere la mobilità e cercare di capire che cosa impedisce ai giovani (e ai loro genitori) di essere ambiziosi, desiderosi di conoscere e sicuri di sé.

I giovani come risorsa

Superare i pregiudizi e considerare i giovani sotto una luce diversa: questi sono gli obiettivi che la Rete rurale francese cerca di realizzare attraverso le sue varie iniziative. Pertanto nella regione Lorena, alla fine del 2007, la Direzione regionale per l'Alimentazione, l'agricoltura e le foreste (DRAAF) ha invitato il Carrefour des Pays Lorrains (Unità di supporto alla rete regionale) e quanti operano negli ambiti giovanili e sportivi a contribuire all'integrazione del tema dei giovani tra i punti programmatici della Rete rurale regionale. Piuttosto che condurre uno studio, si è optato per un esperimento concreto, ovvero la creazione di una rete avente un duplice scopo: da una parte, consentire uno scambio con i rappresentanti degli organismi ufficiali e delle associazioni del territorio in merito alle politiche locali sui giovani, al fine di proporre interventi concertati, complementari e coerenti; dall'altra, assistere gli operatori locali nell'attuazione di una “politica per la gioventù” che si potesse integrare

in una politica globale per l'intero territorio. Da questi lavori è nata la pubblicazione di uno strumento di orientamento intitolato “Attuare una politica locale per i giovani”. In tale guida si sostiene che non esiste “la gioventù” come categoria univoca e standardizzata, bensì esistono “i giovani” – e i giovani hanno volti diversi, determinati da svariati fattori quali sesso, età, risorse economiche e così via. I giovani rappresentano inoltre un pubblico trasversale nell'ottica di numerose tematiche e politiche, che si tratti di istruzione, sanità, formazione, mobilità o cittadinanza. Ma troppo spesso le politiche pubbliche si concentrano esclusivamente su due figure: “i giovani come vittime” e “i giovani come minaccia”. I membri del gruppo di lavoro regionale, d'altro canto, intendono sostenere l'immagine dei giovani come “risorsa”.



Secondo la ricerca francese, le opinioni dei giovani andrebbero prese in considerazione nelle fasi di pianificazione.

Dare spazio ai giovani

“I giovani dovrebbero essere coinvolti nelle politiche attuali,” ha spiegato Jean-Claude Richez, coordinatore presso l'Istituto nazionale per la gioventù e l'istruzione popolare (Injep), in sede di una delle riunioni del Gruppo della Lorena. “Bisogna dare spazio ai giovani come partecipanti attivi e non meramente come destinatari di informazioni. Spesso abbiamo l'impressione che i Consigli giovanili non funzionino perché nessuno lascia loro spazio o li coinvolge nell'azione. È quindi importante garantire un posto per i giovani, anche se alla fine il loro seggio dovesse rimanere vuoto.” Al fine di facilitare i dibattiti degli attori locali, la Guida della Lorena pone una serie di quesiti suddivisi in base a cinque temi: volontà politica, la funzione delle associazioni, il ruolo dei giovani nella società, risorse umane e

Mai più nuove imprese senza assistenza

Come in molte altre regioni, sono poche le aziende agricole che si stabiliscono nel territorio della regione Centro. Per ogni nuova azienda che arriva ce ne sono tre che abbandonano il territorio, e la metà delle imprese appena avviate non soddisfa i requisiti del quadro normativo per le sovvenzioni pubbliche. Eppure le nuove imprese, contribuendo all'attività economica del territorio tendenzialmente in declino, svolgono un ruolo importante e pertanto necessitano di sostegni specifici per garantirne il successo. A questo fine, la camera dell'agricoltura della regione Centro, le camere della provincia, ADASEA e ADDEAR hanno escogitato “NINA”: “non installé non aidé” ovvero “nessuna nuova impresa senza assistenza”. Questa rete si propone di individuare sponsor per i progetti, offrire una diagnosi delle risorse richieste, un piano di monitoraggio e servizi di orientamento. Finanziato dal 2005 dal Consiglio generale di Cher e dal 2009 dalla regione, questo meccanismo sta diventando sempre più potente. È stata pubblicata una scheda informativa a riguardo nell'ambito del progetto sulle “Forme di sostegno per lo stabilimento di piccole imprese agricole nelle regioni”, un'iniziativa sostenuta nel quadro della rete rurale francese. La scheda informativa riporta i seguenti dati: 34 diagnosi effettuate, 26 nuove imprese realizzate, 2 in fase di realizzazione e 6 progetti abbandonati.

<http://www.reseaurural.fr/gtn/alimentation-agriculture/plans-actions-projets>

Le Reti regionali si stanno adoperando per abbattere gli stereotipi negativi associati ai giovani.

Vivere in campagna: perché no?

Avevano tutti un lavoro – ballerina professionista, farmacista, direttore marketing – o erano studenti universitari. Abitavano a Bordeaux, Vilnius, Bruxelles, Stoccolma, Granada e Perugia... Sono tutti giovani, europei, per lo più laureati... e hanno scelto di stabilirsi in campagna! Marion, Laurent, Francesco, Bodil e Erina sono ora sponsor di progetti e imprenditori. Mentre alcuni hanno eletto domicilio nei luoghi in cui un tempo risiedevano i loro antenati, altri non hanno esitato a cambiare paese, lingua e cultura. Tutti questi ragazzi contribuiscono ad arricchire il patrimonio naturale e culturale dei rispettivi territori attraverso la creazione di attività ad alto valore sociale e ambientale. Le loro storie sono state raccolte in un documentario di 52 minuti prodotto dall'associazione Savoir-Faire et Découverte, nell'ambito del programma di un gruppo politico francese per l'accoglienza e la tutela delle popolazioni delle zone rurali. "Questo non è uno studio statistico", afferma il direttore dell'associazione Arnaud Trollé. "È uno strumento sociologico e di animazione. Il nostro obiettivo è di evidenziare l'interesse dimostrato dai giovani per sostenere progetti originali finalizzati al trasferimento nelle aree rurali – e di portarlo all'attenzione degli assessori e attori locali." Sono già state distribuite 200 copie del filmato. Ora si tratta di sostenerne la diffusione, organizzando incontri di discussione per mettere in risalto l'attaccamento dei giovani per il rispettivo luogo d'adozione, i benefici derivanti dall'accoglienza e come creare un dialogo con i giovani in un dato territorio. Il film è visionabile online sul sito www.lesjeunessefontleurfilm.fr.

finanziarie e, infine, governance e partenariato. I lavori, mai interrotti, sono ora articolati in serate di discussione finalizzate ad agevolare la partecipazione di attori e assessori locali. Si prevede inoltre di integrare questi aggiornamenti nella Guida e pubblicarne una nuova edizione nel 2012. In prospettiva futura, il gruppo di lavoro regionale sta valutando come rispondere alle aspettative degli attori locali, proponendo un intervento specifico e su misura in un territorio di prova. A livello nazionale, è stato richiesto al gruppo di creare un modulo di formazione sulle politiche giovanili locali che possa essere impiegato nei diversi quadri territoriali.

Per, da, e con i giovani

Nella Bassa Normandia, la rete rurale – che inizialmente voleva incorporare il tema della gioventù nelle proprie attività in prospettiva trasversale – lo scorso settembre ha organizzato un seminario sul tema "Giovani, mobilità, iniziative locali e territori: come integrare le esigenze dei giovani nelle politiche di sviluppo rurale". L'obiettivo dell'evento era di offrire agli operatori dello sviluppo rurale e ai giovani l'opportunità di incontrarsi faccia a faccia per uno scambio di opinioni. Dall'incontro sono emerse inoltre raccomandazioni in merito a linee d'azione

di rielaborare in seno alla rete: promuovere il sostegno ai giovani, motivandoli a portare a termine i propri progetti e facilitando l'accesso agli strumenti necessari per realizzare gli obiettivi; incoraggiare riunioni e lo scambio di buone pratiche, creando luoghi di incontro attraverso le reti giovanili esistenti senza però tralasciare quanti lavorano con i giovani ma non appartengono a tali reti; aprire questi spazi a ciò che accade oltre i confini della Francia; contribuire all'elaborazione di una politica territoriale creata per i giovani, dai giovani e con i giovani; infine, individuare mezzi di trasporto alternativi per i giovani.

Abbattere gli stereotipi

Sulla scia del seminario nella Bassa Normandia, le reti regionali dei Pays-de-la-Loire e dell'Alta Normandia hanno a loro volta organizzato degli incontri, rispettivamente sui temi "Gioventù e anzianità" e "I giovani". "Si tratta di abbattere gli stereotipi e di considerare queste fasce della società come valide risorse," spiega Sandra Dranne, organizzatrice della Rete regionale dei Pays-de-la-Loire. "Abbiamo tre priorità, ovvero gli alloggi, la mobilità e i legami sociali; ci interessa inoltre riflettere sulle sinergie tra giovani e pensionati." Nella Borgogna, un

gruppo composto da rappresentanti di case famiglia rurali, centri di formazione per apprendisti, missioni locali, movimenti di educazione popolare e organizzazioni territoriali con giovani qualificati si riunisce ogni due mesi: insieme, valutano come incoraggiare i giovani a comunicare le proprie esigenze, i propri desideri e bisogni direttamente agli assessori e operatori locali in modo che le loro opinioni siano tenute in maggiore considerazione. L'idea è di sperimentare diversi strumenti che possano incoraggiare il dialogo. Il primo approccio ad essere testato ha visto il coinvolgimento di alcuni apprendisti fotografi del Centro di formazione Mercurey della Saona e Loira; questi sono stati invitati a incontrare alcuni giovani delle zone rurali e ad illustrare, attraverso i loro scatti, la propria percezione della vita rurale. "La scelta del soggetto sarà a loro assoluta discrezione, non vogliamo porre alcun limite. Avremo tutti da imparare," sottolinea Brigitte Chossegros, organizzatrice della Rete regionale della Borgogna. "In seguito, è necessario che entrino in gioco gli assessori locali per instaurare un dialogo." Per ulteriori sperimentazioni si è già parlato di altri strumenti interessanti: una stazione radio online, come pure forme di espressione giornalistiche e teatrali.

LEADER



in azione

I gruppi di azione locale (GAL), partenariati locali pubblico-privati, sono impegnati a promuovere sul territorio europeo l'approccio "bottom-up" LEADER in materia di sviluppo rurale. Questa sezione illustra una selezione dei numerosi eventi ed attività recentemente sostenuti dai GAL.



Inusuale staffetta di "sci su erba" a Mammaste.

Estonia: Terza conferenza annuale del partenariato LINC

La conferenza LINC (LEADER Inspired Network Community) 2012 si è tenuta a giugno nel sud dell'Estonia. Il convegno, a cui hanno partecipato circa 200 rappresentanti provenienti da 15 paesi, verteva quest'anno sul tema "coinvolgimento e volontariato". L'evento è stato coordinato dai sei partner estoni dell'iniziativa LINC: la RRN estone, l'associazione per lo sviluppo rurale di Tartu, il consiglio di partenariato della contea di Põlva, il consiglio di partenariato della contea di Valga, l'assemblea di partenariato di Võrumaa e il GAL Borderlands LEADER. Era presente anche il Punto di contatto della RESR, per facilitare la cooperazione transnazionale (CTN) attraverso il sempre più popolare "angolo della cooperazione" e promuovere LEADER e gli strumenti di CTN. I workshop in programma hanno analizzato come il concetto di "coinvolgimento e volontariato" possa coniugarsi con altri temi quali cucina locale, giovani e anziani, turismo rurale, servizi della comunità, risorse locali ed energia. Inoltre, ai partecipanti si è offerta la scelta tra quattro visite sul campo, ciascuna delle quali prevedeva un'esperienza pratica di volontariato. Una di queste iniziative ha portato i partecipanti lungo "la via della cipolla" per toccare con mano tre culture del luogo: quella dei vecchi credenti russi, quella dei tedeschi del Baltico e la cultura contadina estone.

LINC, partenariato transnazionale di LEADER e delle RRN composto da gruppi dell'Austria, Germania, Estonia e Finlandia, ha l'obiettivo di promuovere in modo innovativo l'attività di rete e lo scambio di esperienze tra le aree LEADER in Europa. Pertanto la conferenza annuale, organizzata presso uno dei paesi partner, pone sempre un'enfasi particolare sullo scambio di conoscenze e sulle attività sportive, che quest'anno includevano una corsa a orientamento, disc golf e canotaggio.

Per maggiori informazioni, si veda a www.info-linc.eu/eng o www.tas.ee.



Gara di canotaggio sul lago di Põlva.



L'lhana e il ponte di Ölands, Svezia.



Henri Näyrä sulla boma di prua dell'Ihana.

Finlandia: Progetto transnazionale LEADER coniuga formazione giovanile e tutela del patrimonio marittimo

Nei mesi di maggio e giugno 2012, venti giovani provenienti dalla Finlandia e dall'Estonia hanno preso parte ad un'esercitazione di due settimane a bordo della *Galeas Ihana*, un veliero tipico della cultura baltica costruito da volontari. L'iniziativa, parte di un progetto di cooperazione transnazionale (CTN), ha visto i giovani navigare tra le regioni partner del progetto, ovvero il GAL Karhuseutu (Finlandia), il GAL Hiiumaa (Estonia) e il GAL Bornholm (Danimarca), passando per Eckerö Åland e Västervik (Svezia).

L'obiettivo generale del progetto è di mantenere il patrimonio marittimo vivo e visibile, stimolando nella collettività la consapevolezza di un patrimonio ambientale e marittimo comune. Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'attività di rete tra i partner del progetto, i costruttori, l'equipaggio e il proprietario del veliero, come pure attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani della regione baltica.

I tre partner del progetto transnazionale si sono riuniti a Bornholm prima del rientro della nave e dei passeggeri a Luvia. Suvi Taitonen, dell'iniziativa Ihana, Finlandia, ha spiegato: "Il nostro progetto è teso a formare i giovani marinai e l'equipaggio che abbiano interesse per l'arte marinara, la costruzione navale e la navigazione, al fine di ravvivare e preservare le tradizioni marinaresche. Tutti i partecipanti a questo viaggio erano accomunati dal desiderio di fare una nuova esperienza, provare la magia della navigazione, fare nuove conoscenze ed essere parte dell'equipaggio."

Per maggiori informazioni, si veda www.ihana.fi e www.karhuseutu.fi.

Paesi Bassi: Flevoland LEADER usa YouTube per diffondere il messaggio

Un Gruppo di azione locale (GAL) olandese ha prodotto una serie di filmati che seguono alcuni progetti passo per passo, dalla presentazione della richiesta di finanziamento fino al completamento, e li ha caricati su YouTube.

Dopo aver intensificato la promozione dei video nel maggio 2012, il GAL è stato inondato di commenti positivi. È stato contattato da gruppi del Regno Unito, Svezia, Lituania e Austria. Il GAL austriaco di Vorarlberg, che ha realizzato video simili, vuole ora incontrare il gruppo olandese per discutere di possibili collaborazioni.

Margje Memelink, coordinatrice dell'iniziativa promossa dal Flevoland LEADER, ha commentato: "Questi video hanno lo scopo di assistere i potenziali richiedenti che presenteranno domanda nell'ambito del nostro programma LEADER, quando si renderanno disponibili altri fondi. Nel frattempo, abbiamo mostrato i video a diverse persone, tra cui i rappresentanti del nostro Ministero. Ci hanno riferito che è stato molto utile poter vedere ciò che è stato concretamente realizzato con i fondi, piuttosto che leggere su carta a proposito dei progetti."

Per visionare i documentari – in lingua olandese con sottotitoli in inglese – si veda www.youtube.com/user/pr0vincieflevoland?feature=mhee.

Alternativamente, è possibile ottenere una copia su DVD scrivendo a margje.memelink@flevoland.nl. Per le "videocartoline" della RESR relative ai progetti realizzati sul territorio europeo, si veda la galleria multimediale della RESR, oppure fare clic sul link seguente: http://enrd.ec.europa.eu/policy-in-action/rdp_view/fr/view_projects_fr.cfm

Lussemburgo: Celebrazione per i 20 anni di LEADER

Il 20 aprile 2012, delegati del Ministero per l'Agricoltura, la viticoltura e lo sviluppo rurale, membri di cinque GAL, rappresentanti di gruppi LEADER, politici locali, membri del governo e attori rurali si sono riuniti in Lussemburgo per celebrare i 20 anni di LEADER. L'incontro si è svolto a Wiltz, luogo di fondazione del primo GAL di Redange-Wiltz nel 1991.



© Point d'information Regional 2 - Marc Lis



© Point d'information Regional 2 - Marc Lis

I gruppi giovanili di Redange, Wiltz, Grevenmacher e Mondorf mettono in scena il loro lavoro.

All'evento hanno partecipato gruppi giovanili di Redange, Wiltz, Grevenmacher e Mondorf, che si sono esibiti in uno spettacolo teatrale. Tra le altre iniziative di rilievo, un coro di operatori rurali formatosi per l'occasione, nonché la proiezione di un documentario realizzato da giovani cinematografisti del Punto informazioni regionale per celebrare gli operatori LEADER. Il 20° anniversario è stato inoltre contrassegnato dal lancio della pubblicazione "Gente della regione", in cui si offre uno sguardo retrospettivo sulla ricchezza e varietà delle iniziative realizzate. Per maggiori informazioni, si veda www.leader.lu.

Lussemburgo: lo sfondo del palcoscenico allestito per il 20° anniversario di LEADER.

Francia: Grande successo per il primo "mercato europeo di prodotti locali"

I GAL Pays du Velay ha accolto oltre 300 delegati GAL provenienti da 13 paesi in occasione del primo "mercato europeo di prodotti locali" tenutosi il 10-12 maggio 2012.

Ai workshop sulla promozione e vendita diretta dei prodotti locali, su come promuovere la qualità e la lavorazione locale e sul "valore aggiunto", sono seguite delle visite presso progetti attinenti alle tematiche trattate.

Inoltre, i GAL partecipanti hanno avuto l'opportunità di vendere una selezione dei rispettivi prodotti locali al mercato del sabato, che si è tenuto nella città storica di Le-Puy-en-Velay e ha attirato circa 10.000 visitatori.

L'ampia varietà di prodotti esposti dai GAL includeva torte, salsicce, formaggi e birra dalla Lituania nonché una vasta selezione di verdure e oli d'oliva dall'Italia. Nella giornata del mercato, si è potuto usufruire del servizio di interpreti per facilitare la condivisione di informazioni sui prodotti esposti.

Questo progetto di cooperazione, avviato nel 2010 dal GAL olandese di Zuid Twente, incorpora numerosi progetti di scambio vertenti su temi che spaziano dal commercio elettronico alla normativa UE. Non resta che scoprire a quale paese andrà l'onore di ospitare il prossimo "mercato europeo di prodotti locali".

Per maggiori informazioni, si veda <http://www.haute-loire.chambagri.fr/Marche-europeen-des-produits,421.html>



© Alexandria Pion

Il banco dell'Estonia al primo "mercato europeo di prodotti locali".



Il gruppo folcloristico ORDZOVIANKA e la moderatrice Božena Švábová alla cerimonia di apertura del LEADER-FEST.

Slovacchia: LEADER-FEST 2012

L'evento, storica città slovacca, ha fatto da sfondo al terzo LEADER-FEST tenutosi il 29-30 maggio 2012. Sulla scia del successo dei due precedenti LEADER-FEST, che si sono svolti nella Repubblica Ceca, l'evento di quest'anno è stato organizzato dal Gruppo di azione locale LEV in collaborazione con la RRN slovacca.

Circa 250 delegati di 11 paesi hanno preso parte all'evento, che si imperniava sull'applicazione di un approccio integrato per il metodo LEADER post-2013. Si sono tenuti workshop su temi quali l'economia verde, i prodotti e i servizi locali, la partecipazione giovanile e il turismo rurale. L'evento prevedeva inoltre un'esposizione di artigianato tradizionale e di prodotti alimentari dei GAL al mercato, nonché un ricco programma folcloristico e culturale che ha visto la partecipazione di oltre 430 artisti e 50 artigiani.

Andrea Hradiská, presidente del GAL, ha dichiarato: "Siamo felici di essere riusciti a coinvolgere così tante organizzazioni importanti che si occupano dello sviluppo delle zone rurali qui in Slovacchia. Siamo grati a quanti ci hanno aiutato a creare e ad approvare la nostra nuova dichiarazione, che presenteremo ai nostri governi, alla DG AGRI e alla DG Politica regionale della Commissione europea, come pure al Parlamento europeo."

Per maggiori informazioni, si veda www.masler.sk e www.nsr.sk.



Un chiosco di prodotti locali al LEADER-FEST.



Un chiosco di artigianato al LEADER-FEST.



Un percorso del parco avventura di Belevenissenbos.

Paesi Passi: **Didattica forestale e avventura per bambini e ragazzi**

Si è svolta il 9 giugno 2012 l'inaugurazione ufficiale di "Belevenissenbos", un'iniziativa in ambito forestale finanziata da LEADER. Diretta dal gruppo scout Ascanen di Lelystad e dall'organizzazione forestale nazionale "Staatsbosbeheer", questa iniziativa offre ampie risorse forestali a carattere educativo e un parco avventura per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni.

La struttura consente ai ragazzi di ristabilire il contatto con la natura in un ambiente sicuro, stimolante ma anche impegnativo. Il parco, che si estende per 25 ettari, si sviluppa intorno a quattro temi: gestione dell'acqua; archeologia e preistoria; educazione alla natura.

Il progetto è stato portato avanti in collaborazione con molteplici partner, tra cui scuole e organizzazioni per l'assistenza all'infanzia, la società pubblica per i servizi idrici e la municipalità locale. Prima ancora che fossero ultimati i lavori, il sito era stato visitato da numerosi gruppi LEADER, compresi due GAL svedesi, Folkungaland e Berg, le cui attività programmatiche sono incentrate sui giovani.

Per maggiori informazioni, si veda www.scouting.nl, www.belevenissenbos.nl e www.folkungaland.se.

Regno Unito – Inghilterra: **Il Gruppo di scambio LEADER darà forma al futuro PSR**

La RRN inglese ha istituito un nuovo gruppo di pianificazione per assistere il Ministero dell'Ambiente, della pesca e degli affari rurali nell'elaborazione della sua futura politica e strategia di attuazione di LEADER nell'ambito del programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020. Il gruppo, che ha la funzione di facilitare la discussione tra i GAL e il Ministero, comprende 28 rappresentanti dei GAL e dei governi locali inglesi, nonché responsabili politici del Ministero. La seconda riunione del gruppo, che prevede di riunirsi tre volte all'anno, si è tenuta il 3 luglio 2012.

Tra le ultime questioni discusse figurano i preparativi per la transizione dal PSR 2007-2013 a quello 2014-2020 e le imminenti valutazioni ex post ed ex ante del PSR 2007-2013. Il gruppo ha inoltre preso parte a un'indagine volta a individuare i punti forti e i punti deboli dell'attuale programma LEADER, onde contribuire alla pianificazione di iniziative future.

Colin Whelan, della rete rurale inglese, ha dichiarato: "Siamo molto contenti del feedback ricevuto da tutti i membri del Gruppo di scambio LEADER. È importante che facciamo tesoro delle preziose esperienze dei GAL e di altri organi responsabili al momento di pianificare le nostre attività future." Per maggiori informazioni si veda <http://rdpenetwork.defra.gov.uk/activities/all-activities/England-Leader-Exchange-Group>.



In evidenza dal mondo rurale

Lo sviluppo rurale dell'Unione europea è un ambito dalle mille sfaccettature che abbraccia un ampio ventaglio di tematiche, dalla silvicoltura e dalla finanza rurale alle "nuove sfide" quali i cambiamenti climatici. In questo numero, ci concentriamo sul tema della finanza rurale.



Le misure proposte consentirebbero alle imprese rurali l'utilizzo congiunto di diversi tipi di strumenti finanziari.

Grande fermento intorno ai nuovi strumenti finanziari per lo sviluppo rurale

Per il periodo 2014-2020, sono state proposte alcune innovazioni in materia di politica di sviluppo rurale volte ad accrescere la capacità degli Stati membri di facilitare l'accesso delle imprese rurali ai finanziamenti necessari per realizzare i rispettivi progetti di sviluppo. Si prevede pertanto un aumento delle attività di sviluppo rurale su iniziativa delle imprese che interesserà l'intero territorio Comunitario. Queste nuove opportunità di sviluppo poggiano su opzioni già esistenti, contemplate nell'attuale quadro della politica di sviluppo rurale, che consentono alle imprese rurali di combinare diversi tipi di strumenti di finanziamento per i propri progetti.

Gli strumenti di ingegneria finanziaria (spesso noti come "strumenti finanziari") si presentano in forme diverse e includono "fondi a prestito", "fondi di garanzia", "fondi di capitale di rischio", "fondi azionari" e "regimi di abbuono di interessi". Il denominatore comune di tutti questi strumenti finanziari è costituito dal fatto che essi offrono metodi di finanziamento alternativi e consentono inoltre di rimodulare l'allocazione iniziale usata per la costituzione dei fondi.

Questi strumenti finanziari possono essere utilizzati dagli Stati membri nell'ambito dei rispettivi programmi di sviluppo rurale (PSR) per aiutare ad incanalare i cofinanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) verso progetti di sostegno che interessano una molteplicità di imprese rurali. Finora l'utilizzo degli strumenti finanziari del FEASR nell'ambito dei PSR è stato limitato, tuttavia la domanda di questi servizi è in aumento e si prevede che questa tendenza continuerà con l'introduzione di una maggiore flessibilità nell'uso dei finanziamenti.

Nuove opportunità

Per il prossimo ciclo, si propone l'adozione di approcci flessibili alle norme disciplinanti l'uso degli strumenti finanziari del FEASR nell'ambito dei PSR. Questi nuovi approcci contribuirebbero a facilitare il ricorso agli strumenti finanziari dei PSR per integrare le sovvenzioni a fondo perduto, in modo da rendere i progetti di investimento più realistici e la crescita economica più duratura.

Per esempio, un'impresa rurale che riceve una sovvenzione del PSR per coprire parte dei costi di un progetto di investimento potrebbe, in futuro, ottenere anche un "fondo a prestito" finanziato dal PSR per sostenere i costi restanti. Inoltre, la medesima impresa potrebbe ricorrere ad altri strumenti finanziari, per esempio un "fondo di garanzia" finanziato dal PSR, al fine di ottenere una fidejussione bancaria per il prestito. I "regimi di abbuono di interessi", i "fondi di capitale di rischio" e i "fondi azionari" cofinanziati con risorse del PSR potrebbero anch'essi offrire servizi utili, contribuendo alla fattibilità dei progetti di investimento delle imprese rurali. Il sostegno del PSR verrebbe concesso nel rispetto delle norme in materia di aiuti di stato e di altri regolamenti UE pertinenti.

Oltre alla proposta di una maggiore flessibilità, vi sarà un altro cambiamento significativo per quanto riguarda gli strumenti finanziari del PSR post-2013: il requisito che tali strumenti siano basati su un'appropriata comprensione delle esigenze di sviluppo delle imprese rurali.

Tutti i nuovi strumenti finanziari dovranno essere pianificati per rispondere alle esigenze di sviluppo che sono state precedentemente verificate mediante una valutazione del deficit corretta e fondata sulle esigenze. Tale valutazione serve a misurare la differenza tra i fondi privati disponibili e l'importo totale necessario per finanziare il progetto. Si dovrà altresì dimostrare il "valore aggiunto", onde assicurare che sia suggerito il giusto tipo di strumento finanziario per affrontare le inefficienze del mercato e i deficit di finanziamento esistenti. Queste "buone pratiche" nell'approccio alla pianificazione del sostegno allo sviluppo rurale dovrebbero ridurre i rischi di sovrapposizione con prodotti finanziari già esistenti.

I finanziamenti rurali nella pratica

Le Reti rurali nazionali sono sempre più consapevoli dei potenziali benefici che questi strumenti finanziari offrono alle zone rurali. A detta di Viviana Vasile, della Rete rurale rumena, la domanda dei contributi del PSR da parte delle imprese rurali è stata incredibilmente alta nel paese e ha portato a un numero esorbitante di richieste accolte. "Per supportare ulteriormente l'attuazione del sostegno del nostro PSR, abbiamo deciso di utilizzare gli strumenti di ingegneria finanziaria previsti dal PSR. Abbiamo riscontrato un grande successo e abbiamo già impegnato l'intero bilancio approvato dal PSR per gli strumenti finanziari. In tal modo abbiamo aiutato oltre 750 richiedenti, sostenendo progetti di sviluppo rurale per un importo complessivo di oltre 275 milioni di Euro," ha dichiarato la signora Vasile.

Un'indagine esaustiva delle opportunità offerte dagli strumenti finanziari in ambito rurale è riportata nel 13° numero della Rivista rurale dell'UE, in uscita a settembre. Attingendo da esperienze pratiche, questa indagine aiuta a spiegare perché, quando, dove e come i diversi strumenti finanziari del PSR possono essere utilizzati per contribuire agli obiettivi strategici dello sviluppo rurale nonché a un più ampio sviluppo economico dell'UE. Per consultare la Rivista rurale dell'UE, si rimanda alla pagina "pubblicazioni" sul sito web della RESR o al link: http://enrd.ec.europa.eu/publications-and-media/eu-rural-review/it/eu-rural-review_it.cfm



© Tim Hudson



© Tim Hudson

Progetti finanziati dal FEASR

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) cofinanzia una serie di progetti di sviluppo rurale su tutto il territorio dell'Unione europea. In ogni numero presenteremo una selezione di progetti a nostro parere interessanti e stimolanti.



© 123rf

Estonia: il sostegno del FEASR contribuisce a migliorare l'efficienza di un'azienda agricola e la salute del bestiame.

Il sostegno del FEASR aiuta a migliorare l'efficienza di un'azienda agricola in Estonia

In Estonia, le indennità per il benessere degli animali hanno consentito a un agricoltore di rendere le recinzioni a prova di mandria e di tenere gli animali al pascolo più a lungo. Il bestiame è più sano, più facilmente gestibile e più redditizio.

Vello Brett, un agricoltore della contea di Tartu, Lõuna-Eesti, intendeva rinforzare i confini e le recinzioni interne della sua azienda agricola, delimitando i terreni da

pascolo per il bestiame da latte dalla primavera all'autunno. Il contributo concesso dal FEASR per la pianificazione, l'acquisto dei materiali da recinzione e i lavori di costruzione ammonta a 8.100 EUR. Il Sig. Brett preferisce che gli animali pascolino fuori. "Il movimento, l'aria fresca e l'ambiente naturale rafforzano il sistema immunitario e migliorano la salute e il benessere generale degli animali." Sebbene l'impegno quotidiano per i lavori di silaggio e pulizia

sia diminuito notevolmente, la gestione del pascolo e del bestiame continua ad essere importante.

Ora gli animali sono più sani e, di conseguenza, si è avuto un aumento sia della produzione del latte che della fertilità. Tra le altre ricadute positive, si rileva la riduzione dell'uso di carburanti a base di petrolio, come anche un'accresciuta vitalità dell'impresa agricola.



Realizzazione di una sedia in vimini durante il workshop creativo al mulino di Beckerich.

I GAL di cinque Stati membri mettono a profitto il patrimonio culturale

Un innovativo progetto LEADER ridefinisce il concetto di turismo attraverso scambi sociali e culturali tra i turisti e la popolazione delle zone rurali in Europa.

CULTrips è un partenariato teso ad avvicinare i turisti allo stile di vita, alla storia, all'architettura, alla religione e agli altri elementi caratterizzanti la vita della popolazione rurale. L'iniziativa, avviata nel settembre 2012 dal Gruppo di azione locale (GAL) Redange-Wiltz (Lussemburgo), vede attualmente coinvolti altri sei GAL dell'Austria, Estonia, Finlandia e Italia.

Ciascuno dei partner GAL organizza un "viaggio di prova" nel rispettivo paese per dimostrare la propria interpretazione dell'approccio CULTrips. I visitatori degli altri GAL offrono il proprio feedback, contribuendo dunque a uno sviluppo comune del concetto di CULTrips.

Finora sono stati organizzati tre viaggi di prova, con destinazione Italia e Lussemburgo, sviluppati intorno a una ricca varietà di temi che spaziano dall'energia alla natura fino alla storia del "contrabbando di beni" – riguardante i prodotti che un tempo erano di difficile reperibilità, come il tabacco o la pancetta. Il programma prevedeva inoltre due workshop sulla produzione di sedie in vimini o in legno. Di recente, anche i partner italiani e finlandesi hanno accolto i primi gruppi di turisti provenienti dall'Austria.

Con il suo spiccato carattere socio-culturale e comunitario, l'approccio di CULTrips rappresenta una nuova dimensione del turismo rurale capace di rendere accessibile il patrimonio locale attraverso una maggiore interazione tra visitatori e residenti. CULTrips ha ricevuto un finanziamento del FEASR per l'importo di 517.564 EUR.

Il FEASR facilita la cooperazione nel settore lattiero-caseario maltese

Un progetto di sviluppo rurale del FEASR contribuisce a migliorare la competitività del settore dell'allevamento a Malta.

Il progetto di Marsa, realizzato dalla Cooperativa di produttori di latte in unione con la società privata "Malta Dairy Products", è finalizzato a ottimizzare la qualità dell'alimentazione delle bovine, assicurando una migliore produzione lattiera, un sistema di alimentazione più efficiente, nonché prodotti più sani per il consumatore finale. Una sovvenzione del FEASR per l'importo

di 81.913 EUR ha consentito ai titolari del progetto di sviluppare tecnologie e processi volti a determinare la composizione chimica e il valore nutrizionale dei prodotti alimentari. Sono state acquistate attrezzature specialistiche per la ricerca e le analisi di laboratorio e sono stati ingaggiati esperti nel campo del foraggio e della nutrizione, affinché valutassero i processi impiegati e offrissero raccomandazioni per migliorare la qualità dei prodotti. Attraverso lo sviluppo di processi più efficienti, il progetto di Marsa ha assicurato prodotti lattieri di più alta qualità e, in generale, una maggiore competitività del settore lattiero-caseario locale.



Misura 124 – Miglioramento dell'efficienza dell'allevamento da latte maltese.

Nuovo vigore al turismo e patrimonio rurale in Romania

I cofinanziamenti dell'UE hanno aiutato una famiglia rumena a sviluppare un'attività di turismo rurale sostenibile, rispettando e valorizzando un sito patrimonio dell'umanità dell'UNESCO e NATURA 2000.

Mihai e Raluca Grigore hanno lasciato le rispettive posizioni di alta dirigenza a Bucarest per investire nel progetto di Viscri – un villaggio sassone ben conservato situato nella contea di Braşov. Ad attrarli, la qualità di vita del villaggio e l'idea di gestire una piccola attività in uno dei più bei paesaggi agricoli della Romania.

Grazie a un contributo di 200.000 EUR erogato dal FEASR, hanno acquistato e ristrutturato due pensioni che, oltre ad alloggi, offrono strutture per convegni, prodotti alimentari di alta qualità e servizi turistici. L'obiettivo era di ristrutturare le case coloniche sassoni nel rispetto dell'assetto e dell'architettura tradizionale. Il concetto è quello di creare e sviluppare attività redditizie, per far sì che il patrimonio rurale, inteso come prodotto turistico superiore, diventi un mezzo per sostenere la comunità rurale e il suo tradizionale modo di vivere.



Il villaggio di Viscri è particolarmente noto per la sua chiesa fortificata, originariamente edificata intorno al 1100 d.C. e designata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità nel 1993.

Progetto di CTN mette in contatto i bambini in Francia e Portogallo

Un innovativo progetto di cooperazione transnazionale (CTN) ha riunito i bambini portoghesi e francesi attraverso il potere della musica e del canto.

Grazie al progetto "Zethoven", guidato dal GAL Trancoso, nel nord del Portogallo, i bambini della comunità portoghese locale e quelli della regione francese di Pays Sud-Charente, vicino a Bordeaux, hanno frequentato lezioni professionali di canto corale, lavorato con un'orchestra e registrato un CD. Inoltre, entrambi i gruppi di bambini

si sono recati nel rispettivo paese partner per esibirsi in un concerto pubblico e, naturalmente, per conoscere il patrimonio culturale del paese ospitante.

"Questo progetto è stato veramente gratificante," ha commentato Alexandre Ferraz, che si occupa dei progetti del FEASR al GAL Trancoso. "Specialmente quando vedi il sorriso sul volto dei bambini e senti la musica ai concerti – ne vale proprio la pena."



I bambini di Pays Sud-Charente dopo l'esibizione del coro Zethoven al Festival nazionale di musica francese, 21 giugno 2012.

Per maggiori informazioni su questi progetti e su centinaia di altre iniziative, si rimanda alla banca dati dei PSR sul sito della RESR: http://enrd.ec.europa.eu/policy-in-action/rdp_view/it/view_projects_it.cfm

Per i video dei progetti, si rimanda alla galleria multimediale sul sito della RESR:

http://enrd.ec.europa.eu/publications-and-media/media-gallery/it/media-gallery_it.cfm

A voi la parola

In questa sezione, vi diamo la parola per conoscere il vostro parere. Per questo numero, vi abbiamo intervistato durante le riprese per le "videocartoline" dei progetti finanziati dal FEASR in Irlanda, Portogallo e Francia.

"Per me è un lavoro molto gratificante perché puoi effettivamente vedere i cambiamenti. Si può fare una bella differenza – dai bambini agli anziani. Quello che conta è la comunità, la vita stessa!"

Alexandre Ferraz, GAL Trancoso (Portogallo), parla dell'importanza del lavoro svolto dal GAL del territorio.



"È sempre una cosa positiva, perché crea posti di lavoro nel territorio e contribuisce a garantirne la vitalità; e consente alla gente di continuare a lavorare la terra, cosa importantissima oggi."

Il giovane agricoltore Willie Sheehan, Cork (Irlanda), sottolinea l'importanza dei progetti di sviluppo rurale del FEASR per le comunità locali.



"Bisogna ricominciare a puntare sul 'locale'. Dobbiamo coinvolgere la gente del luogo. Dobbiamo pensare in piccolo, tornare ai tempi di 1, 2, 10, 12 posti di lavoro alla volta."

Jim Byrne, responsabile del progetto sovvenzionato dal FEASR Gelato artigianale "Happy Days", Cork (Irlanda), sottolinea l'importanza della filiera corta per la comunità locale.



"Personalmente, nel mio lavoro, è molto interessante scambiare esperienze con colleghi di altri paesi, per vedere se anche loro hanno gli stessi problemi quotidiani nella gestione dei progetti, del programma, ecc."

Mickael Pasquier, responsabile del GAL di Pays Sud-Charente (Francia), parla dei vantaggi della cooperazione transnazionale (CTN) e della sua esperienza nell'ambito del progetto di CTN "Zethoven" in collaborazione con il GAL Trancoso (Portogallo).

Per i video relativi a questi commenti, si veda la galleria multimediale sul sito della RESR o fare clic qui:

http://enrd.ec.europa.eu/publications-and-media/fr/publications-and-media_fr.cfm.



Partenariato e cooperazione...

Un piacevole scambio culturale alla Fiera internazionale dei GAL, tenutasi in Lituania nel maggio 2012.

Immagini ed eventi

Sorridete, ci siete anche voi!
Una selezione di fotografie scattate durante le attività di rete a cui avete partecipato negli ultimi mesi.



Sorridete!

Il fotografo Mario Folchi, vincitore del 3° premio per la categoria "Occupazione rurale" con la fotografia "Fienagione", punta la macchina fotografica su di noi alla cerimonia di premiazione del concorso fotografico della RESR "Immagini dell'Europa rurale" – Palazzo Berlaymont, Bruxelles, 2 luglio 2012.



Ottimo lavoro!

In Estonia, Ave Bremse (Rete rurale nazionale estone) e György Mudri (DG Agricoltura e sviluppo rurale, Commissione europea) celebrano il successo della conferenza LINC alla cerimonia di apertura.

Un forte sentimento patriottico...

Membri della delegazione ungherese alla cerimonia di apertura della terza conferenza LINC, svoltasi in Estonia nel giugno 2012.



Un gioco di equilibrio...

Adrian Neal, del Punto di contatto della RESR, trova il suo equilibrio tra le sottigliezze dell'attività di rete al Centro della scienza AHAA, nel corso della conferenza LINC organizzata in Estonia.



I piaceri della gola in Francia

Delegati della Polonia e della Guyana Francese al primo "mercato europeo di prodotti locali", svoltosi a Pays du Velay (Francia) nel maggio 2012.



Cercate una risposta alle vostre domande?
Scrivete agli esperti della RESR all'indirizzo [i info@enrd.eu!](mailto:info@enrd.eu)

Domande frequenti

Che cos'è un asse di sviluppo rurale dell'Unione europea?

Con il termine "asse" si intende un insieme di *misure* nell'ambito di un programma di sviluppo rurale. Esistono quattro assi, ciascuno dei quali ha obiettivi specifici direttamente legati agli scopi e ai temi della *politica di sviluppo rurale* dell'UE. Gli assi tematici sono tre: asse 1 – accrescere la competitività del settore agricolo e forestale; asse 2 – valorizzare l'ambiente e sostenere la gestione del territorio; asse 3 – migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale. A questi si aggiunge un quarto asse "metodologico", incentrato esclusivamente sul sostegno agli approcci di sviluppo locale "LEADER" (asse LEADER).

Per i contatti delle RRN e delle Autorità di gestione dei PSR, si veda la sezione "Reti e attività di rete" sul sito della RESR.

Per quesiti relativi alle vostre credenziali di login, contattare: MyENRD@enrd.eu

Direttore editoriale: Rob Peters - Capo unità - Rete europea e controllo della politica in materia di sviluppo rurale, Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, Commissione europea.

Autori: Jacqui Meskell, Angelo Strano, Adrian Neal.

Collaboratori: PC RESR: Ana Nechita, Sabria Regragui Mazili, Michael Gregory, Alexandros Papakonstantinou, Mara Lai, Anna Augustyn, Fabio Cossu, Mark Redman, Kasia Panfil, Judit Török, Donald Aquilina / Collaboratori esterni: Amanda Bryan.

Collaboratori delle RRN: Rosa Mayado, Katarina Pjatakova, Beverley Maclean, Edgars Linde, Maria-Carla Ciscaldi, Daniel Grima, Nele Vanslebrouck, Isabell Friess, Paivi Kujala, Julia Manaquin, Matej Stepec.

Collaboratori dei GAL: Françoise Bonert, Colin Whelan, Andre Rijsdorp, Thomas Facqueur, Zaneta Jucaityte, Magje Memelink, Kristiina Liimand, Jaana Malkki, Suvi Taitonen.

Progetto grafico e impaginazione: Ryoko Abe, Jacqui Meskell.

Fotografia di copertina: © PC RESR

Vi invitiamo ad abbonarvi alle pubblicazioni RESR sul sito :

<http://enrd.ec.europa.eu>

è possibile richiedere una copia gratuita della rivista sul sito web EU Bookshop:

<http://bookshop.europa.eu>

Il contenuto della pubblicazione ENRD MAGAZINE non riflette necessariamente l'opinione delle Istituzioni della Commissione europea.

ENRD MAGAZINE è pubblicata in sei lingue ufficiali (EN, DE, FR, ES, IT, PL) ed è disponibile in formato digitale sul sito web della RESR.

Manoscritto completato nel settembre 2012.

La versione originale è il testo in lingua inglese.

© Unione europea, 2012.

La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea consultare il sito <http://europa.eu>

Stampato in Belgio

Il contenuto di questa pubblicazione ha scopi esclusivamente informativi e non è legalmente vincolante.

Consultate la nuova versione del sito web della RESR!

European Network for Rural Development

Commissione Europea -> Agricoltura e sviluppo rurale -> Sviluppo rurale -> ENRD

Notizie flash! **ENRD** Princerealestate 2012 **Magazine** **Publicato online il primo numero della Rivista della RESR!**

La Rete Europea per lo Sviluppo Rurale (RESR)
 La RESR è la piattaforma che collega gli attori dello sviluppo rurale in tutta l'UE. Scopri quello che la RESR può fare per te e come essa contribuisce all'attuazione efficace delle strategie di sviluppo rurale, attraverso lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e lo scambio e la cooperazione in tutta Europa. [Per saperne di più](#)

Connettere l'Europa rurale ...

Connettersi con l'UE
 Selezionare un paese per connettersi con l'Europa rurale

Paesi extra-UE

Stati membri dell'UE
 Adesioni all'UE nel 2013
 Paesi candidati
 Potenziali candidati
 Altri paesi

In evidenza
 Banca dati dei progetti PSR

Novità
Storia del mese: L'attualità del Focus group della RESR

- 28 settembre 2012: LEADER costituisce un'importante fonte di ispirazione per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD). Date uno sguardo all'ultimo video della EFSA sugli attimi offerti da LEADER alle comunità locali in tutta l'Europa.
- 20 settembre 2012: Illustrate le vostre azioni di comunicazione nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale a un pubblico internazionale al PREM PER LA COMUNICAZIONE 2012, in occasione del 50° anniversario della PAC. Presentate il vostro progetto entro il 22 ottobre.
- 19 settembre 2012: è ora di iscriversi all'imminente evento internazionale CAL che si terrà in Bulgaria il 25-27 ottobre! Il programma (PEP) si incentra sulla cooperazione tra i CAL, un principio fondamentale dell'approccio LEADER.
- 17 settembre 2012: La Settimana Europea per la Custodia del Territorio è dedicata alla tutela del patrimonio naturale, rurale ed edilizio del nostro territorio. Partecipate attivamente e scoprite quali eventi si svolgono vicino a voi...

Per ulteriori informazioni

LA POLITICA IN AZIONE
 Panoramica sulla politica di sviluppo rurale
 La politica di sviluppo rurale in azione

Prodotti alimentari locali e filiere corte
 Silvicultura
 Innovazione e TIC

Kit di strumenti di autovalutazione delle RRN
 Il valore aggiunto dell'attività di rete

INFORMAZIONI GENERALI
 Organigramma
 Domande frequenti
 Collegamenti

Per accedere al nuovo sito web visitate <http://enrd.ec.europa.eu/>

